

*Ligh up Rotary*

**Gary C.K. Huang**

Presidente internazionale del Rotary

**Giancarlo Spezie**

Governatore del Distretto 2100

# Rotary



# 2100

Calabria - Campania - Territorio di Lauria

n.7 | 8 febbraio 2015





Carissimi  
grazie all'intercessione di Vincente Carlos Migliucci del RC Pozzuoli è stata accolta la nostra richiesta di essere ricevuti in udienza dal Santo Padre, in Sala Nervi, il giorno Mercoledì 4 Marzo 2015 alle ore 10.  
È una splendida occasione per vivere una giornata particolare nel segno della cristianità della nostra chiesa cattolica, per ascoltare da vicino il messaggio del Santo Padre, per sperimentare ancora una volta il piacere di essere uniti per un mondo di pace e di tolleranza. Invito tutti a partecipare perchè sono convinto che vivremo insieme una esperienza speciale in questo anno che il Rotary ci chiama ad illuminare con il nostro esempio le tante oscurità che ancora albergano nelle nostre comunità.  
Invito tutti alla donazione di €10,00 che andrà, nominativamente, all' "Obolo di San Pietro"; sarà per me un piacere consegnare agli Uffici della Santa Sede l'elenco dei Rotariani e degli altri Amici che hanno partecipato alla donazione. La Segreteria Distrettuale Eventi & Manifestazioni ([www.rotary2100eventi.eu](http://www.rotary2100eventi.eu)) è già operativa per predisporre quanto necessario affinché si possa ritrovarci nei luoghi e nei tempi convenuti senza alcun disagio.  
Con la speranza di partecipare numerosi, anche con i nostri parenti e amici non rotariani, all'incontro con Papa Francesco saluto tutti con molto affetto

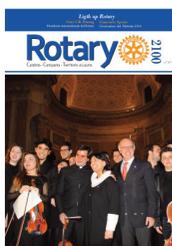
## ROTARY 2100

Rivista del Distretto 2100  
Rotary International

CAMPANIA - CALABRIA - TERRITORIO DI LAURIA

Reg. Trib. Milano N. 89 del 08.03.1986

febbraio 2015



La Rotary Youth Chamber Orchestra di Napoli

Direttore Responsabile  
**Andrea Pernice**

Direttore Editoriale  
**Giancarlo Spezie**  
*governatore1415@rotary2100.eu*

Direttore  
**Giuseppe Blasi**  
*gblasi@unisa.it*

*hanno collaborato a questo numero:*

**Laura Caico, Giuseppe D'Amico,  
Giuseppe De Nitto, Luigi Falanga,  
Alessandra Giordano, Aniello Palumbo,  
Antonella Petitti, Federica Tortora,  
Francesco Carmine Velluto**

*Le foto del Forum sulla Dieta Mediterranea sono di*  
**Aldo Salito**

*progetto grafico*  
**Gianpiero Scafuri**

# sommario

4/5

**Lettere del Governatore**  
di Giancarlo Spezie

6/7

**Musica e cultura con l'orchestra del Rotary**  
di Alessandra Giordano

8/11

**La dieta meridionale è patrimonio dell'umanità**  
di Giuseppe D'Amico

12

**Le Fellowship del Mare**  
di Luigi Falanga

13/15

**Novanta stagioni rotariane  
con lo sguardo al futuro**  
di Laura Caico

16/17

**Sessant'anni all'insegna della passione rotariana**  
di Giuseppe De Nitto

13/24

**Vita dei Club**

Napoli, Napoli Ovest, Caserta, Petilia Policastro, Nocera Inferiore-Sarno, Paestum Centenario, Vallo della Lucania-Cilento, Battipaglia, Campagna-Valle del Sele, Rocca-di-spide-Valle del Calore, Eboli, Sapri-Golfo di Policastro, Rogliano Valle del Savuto, Lamezia Terme, Salerno Duomo

18

**Una "Stella" per le giovani donne**  
di Giuseppe D'Amico

19

**Cettina, luce innerina**  
di Alessandra Giordano

24/25

**La "Carta" al Rotaract di Sessa Aurunca**  
di Francesco Carmine Velluto  
**A Nocera progetti di solidarietà**  
di Federica Tortora

26

**Expo Sud**  
di Antonella Petitti

GENNAIO

## Giancarlo Spezie

### “Riflettiamo sulle oscurità che albergano nei nostri Club e sulla carriera rotariana”

*Carissimi, amiche ed amici del Distretto 2100*

Vi auguro un felice Nuovo Anno 2015, che sia un anno ricco di soddisfazioni e soprattutto di serenità e buona salute.

L'anno 2014 si è chiuso con numerose iniziative finalizzate allo scambio degli auguri del Santo Natale in tutti i Club del Distretto e con un concerto per la Pace nel Mediterraneo con la esibizione di Noa, l'artista simbolo del nostro mare, tenuto a Sorrento nell'ambito della manifestazione per gli auguri del Distretto.

Abbiamo virato la boa di metà percorso, abbiamo acceso la luce in 80 Club del Distretto portando il messaggio del nostro Presidente Internazionale G. Huang. Entro la fine di Febbraio si chiuderà il giro di visite e si comincerà a raccogliere quanto seminato con la speranza di aver seminato bene!

Il Rotary dedica il primo mese dell'anno alla “Consapevolezza del Rotary”. Ritengo che questo sia il mese più bello per un Rotariano perché ci consente di meditare su quanto sia alto in noi il senso dell'appartenenza al Rotary e di quanto noi ne siamo consapevoli.

Non ho previsto grandi eventi distrettuali in questo mese sia per rispetto agli impegni di San Diego del Governatore Eletto Giorgio Botta, sia per consentire ai Club di incontrarsi al loro interno per approfondire il tema del mese.

Con le feste dello scorso mese di Dicembre ci siamo spesso soffermati, anche in presenza di tanti ospiti delle nostre comunità, con i tipici segni delle nostre abitudini, gli inni, gli onori alle bandiere e i discorsi di prassi per queste occasioni; tante cose che rispecchiano soltanto una parte, forse parziale, del nostro essere rotariano, ma abbiamo spesso trascurato di evidenziare i tanti aspetti più attrattivi, quali l'impegno dei nostri volontari di tutte le età, che raccolgono le derrate alimentari, che mettono a disposizione della comunità la propria professionalità,

che raccolgono fondi per la End Polio Now, e via dicendo.

E allora ben venga la nostra riflessione, ad inizio di anno, su quante oscurità ancora albergano nei nostri Club, dove spesso emerge il disimpegno di molti a scapito della buona volontà di pochi, l'interesse di tanti verso la chimera di una carriera rotariana il cui significato è ancora tutto da capire, dove spesso domina l'assenza di consapevolezza verso l'appartenenza al Rotary.

E ben venga, dunque, la riflessione su questa veloce accelerata che il Rotary International in questi ultimi anni sta dando per un più moderno concetto di “fare” Rotary, un concetto che ci viene continuamente somministrato attraverso i mezzi del brand a cui noi dovremmo più spesso sintonizzarci per non correre il rischio di rimanere isolati, rinchiusi nei nostri ambienti, facendoci sfuggire l'occasione di vivere questa meravigliosa avventura di una Associazione al passo con i tempi, dove poter vivere con leggerezza la consapevolezza di appartenere ad un Rotary fatto di gente per bene al servizio delle nostre comunità. E allora, mai come in questo mese, sia *Light Up Rotary su tutti noi!*



FEBBRAIO

## Giancarlo Spezie

### “Il 23 Febbraio a Pozzuoli per i 110 anni del Rotary oltre le barriere della diffidenza, della ipocrisia, della falsa amicizia”



*Carissimi, amiche ed amici del Distretto 2100*

la lettera del mese di Febbraio è orientata, secondo la consuetudine rotariana, a evidenziare il ruolo del Rotary nell'Azione Internazionale, azione nata durante il Congresso di Edimburgo in Scozia nel 1921. Il tema di quel congresso sanciva, appunto, la comprensione fra i popoli attraverso una rinnovata amicizia scambiata senza distinzione di fede, di razza e di qualunque altra diversità.

Amicizia quindi, strutturata questa volta su base globale fra uomini e donne, leader nelle loro professioni e uniti dall'ideale del “servire insieme”.

Questo concetto il Rotary lo pone alla nostra attenzione nel mese di Febbraio proprio perché in questo mese, come è ben noto, nasce il Rotary, la nostra associazione che il prossimo 23 Febbraio celebra il cento decimo anniversario.

Abbiamo deciso di festeggiare questa particolare ricorrenza con molta allegria ospitando a Pozzuoli un festival di Rocking for Rotary, un festival di band rock organizzato con rotariani del distretto. Vogliamo che questo seme dell'amicizia rotariana venga diffuso con le note della bella musica come abbiamo già più volte fatto con la giovane orchestra da camera del Rotary.

Ma come possiamo sperimentare l'amicizia su scala globale, così come ci viene suggerito attraverso l'azione internazionale, se non collaudiamo prima la nostra amicizia nel Club di appartenenza, tra i Club del nostro territorio limitrofo, nel nostro insieme del Distretto? Come possiamo incoraggiare i Soci dei Club, i nostri giovani del Rotaract, i nostri ragazzi dell'Interact, ad agire, attraverso gli scambi, le fellowship, i gruppi rotariani, le borse per la pace e altro per consolidare e affermare l'intesa mondiale dei popoli, senza che queste stesse persone superino le barriere della diffidenza, della ipocrisia, della falsa amicizia che ancora resiste in alcuni, per fortuna pochi, meandri dei nostri ambienti?

E, dunque, tiriamo fuori la nostra genuina essenza dell'essere rotariano, partecipiamo con convinzione e serenità, anche nella diversità di opinione, all'azione comune del nostro service estendendolo oltre i confini dei nostri territori, affacciamoci agli orizzonti lontani delle comunità in sofferenza per portare loro il nostro piccolo ma essenziale contributo di pace e di tolleranza.

*Light Up Rotary su tutti noi!*

### Nuovo regolamento distrettuale

*Cari Presidenti dei Rotary Club del Distretto 2100, la consultazione telematica per l'approvazione del nuovo regolamento di designazione del Governatore del Distretto si è conclusa con esito favorevole.*

*Il responsabile della Commissione del sito web, Antonio Squillace, ha curato, con la sua squadra, la procedura di votazione. A tutti loro e al Segretario Distrettuale rivolgo un affettuoso ringraziamento per l'ottimo lavoro.*

*Un particolare ringraziamento va ai 52 Club del Distretto che hanno recepito correttamente il messaggio di un necessario ed opportuno cambiamento nella gestione del Distretto. Mi rammarico molto per non essere riuscito a portare il mio messaggio agli altri 41 Club che hanno ritenuto di non avvalersi del diritto/dovere di esprimere la loro valutazione di merito.*

*A tutti auguro un buon proseguimento di lavoro.  
Con affetto*



**Prossimi concerti:**

Mercoledì 25 febbraio, ore 18.30  
Circolo Nazionale dell'Unione  
Bach, Tartini, Grieg, Gershwin

Domenica 22 marzo, ore 11.30  
Chiesa pio Monte della Misericordia  
Pergolesi, Monn, Telemann, Vivaldi

Mercoledì 16 aprile, ore 20.00  
Circolo Canottieri Napoli  
Boccherini, Finzi, Turina, Elgar

Martedì 19 maggio, ore 18,30  
Museo Filangieri  
Barber, Schostakovic, Britten



# Musica e cultura con l'orchestra del Rotary

Sorrideva **Maria Sbeglia** e il suo sorriso illuminava la basilica. Sorrideva il testimonial **Fabrizio von Arx**, ammiccante. Sorridevano grati i violinisti **Riccardo Zamuner** e **Alessandro Siniscalco**, **Federica Chello** e **Clelia Romano**, **Fabio Cangero**, **Antonella De Chiara**, **Fiammetta Drammatico**, **Stella Manfredi** e **Irene Vanacore**, le viole **Roberto Bianco**, **Andrea De Martino** e **Federico Fabbricatore**, i violoncelli **Chiara Mallozzi** e **Nazarena Ottaiano**, il contrabbasso **Giacomo Vacatello**, tutti componenti della giovane orchestra nel ricevere le Borse di Studio che **Carmen Bellia** e tutti i Rotary, gli Inner Wheel e le istituzioni che avevano “adottato un orchestrale” hanno regalato ai musicisti.

Sorrideva anche il governatore **Giancarlo Spezie** che ha voluto inserire l'orchestra rotariana nei progetti del Distretto 2100. Sorridevano tutti i past Governor presenti, sorrideva **Francesco Socievole**, presidente della Rotary Foundation alla quale il concerto era devoluto e che ha raccolto ben 5.000 euro, sorridevano i tanti Presidenti e tutti i 300 e più rotariani intervenuti.

La bellissima chiesa di san Giovanni Maggiore era gremita. Le sue porte si sono dunque di nuovo aperte domenica 25 gennaio per il concerto inaugurale della Rotary Youth Chamber Orchestra, la giovane orchestra d'archi formata da 15 ragazzi, “costruita” dalla pianista Maria Sbeglia nel suo intenso anno di presidenza alla guida del Club Napoli Ovest, con l'intento di offrire a talentuosi musicisti l'opportunità di creare un organico stabile che potesse crescere e diventare punto di riferimento nel panorama musicale del nostro territorio.

Rimasta chiusa per decenni a causa di lavori di restauro e indagini archeologiche, San Giovanni Maggiore è stata riaperta al pubblico nel 2012 grazie all'impegno dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia. Da allora, oltre ad essere tornata luogo di culto, la basilica ospita spesso eventi culturali di rilievo.

Questa volta a far vibrare di note la sua abside paleocristiana, sono state le Quattro Stagioni di Vivaldi scelte dal direttore **Bernardo Maria Sannino** per commemorare così un grande cuore, recentemente scomparso, l'avvocato **Calogero Bellia** che tanto ha donato alla Rotary Foundation. “Calò, come si lasciava chiamare dagli amici più cari –ricorda Socievole– è stato un rotariano pragmatico e un uomo generoso che ha saputo tradurre i valori del Rotary in atti concreti, amando e spendendosi per la Rotary Foundation del Distretto 2100 che amava e di cui apprezzava e favoriva l'azione solidaristica”.

Il concerto della Rotary Youth Chamber Orchestra è stato voluto dal governatore Giancarlo Spezie e da tutto il Distretto rotariano per festeggiare l'anno appena iniziato e dare la possibilità ai tantissimi soci, provenienti, oltre che dalla Campania, anche dalla Calabria e dal Territorio di Lauria, di scambiarsi gli auguri. Ospite d'eccezione e testimonial di grande richiamo è stato il violinista Fabrizio Von Arx, enfant prodige napoletano che a soli dieci anni vinse un concorso per giovani talenti e che ora è conteso tra le più prestigiose orchestre di tutto il mondo.

I vari movimenti del concerto sono stati “sottolineati” da brevi commenti poetici letti dal prof. **Massimo Lojacono**.

Al termine, standing ovation e richiesta di bis, prontamente eseguita dai giovanissimi musicisti e dalla “stella” Von Arx in gran forma, tra applausi convinti e scroscianti.

**Alessandra Giordano**



## La dieta mediterranea è patrimonio dell'umanità

Per il Rotary l'alimentazione e, quindi, la Dieta Mediterranea sono argomenti molto importanti perché possono offrire aspettative di vita migliori per cui meritano particolare attenzione. Il governatore **Giancarlo Spezie** ha motivato così l'istituzione del Premio Rotary "Dieta Mediterranea Ecosostenibile" ed il convegno sul tema "Dieta Mediterranea, modello alimentare ecosostenibile per il futuro del nostro pianeta" tenutosi a Paestum ed ottimamente organizzato dai Club Paestum Centenario (presidente **Antonio Di Serafino**) Vallo della Lucania-Cilento (**Marco Rizzo**), Battipaglia (**Marco Del Grosso**), Campagna Valle del Sele (**Pina Maiuri**), Roccadaspide Valle del Calore (**Mario Tiso**), Eboli (**Enza Mastrangelo**), Sapri-Golfo di Policastro (**Giovanni Bellotti**).

Dopo l'introduzione del Governatore e gli indirizzi di salute del presidente della Fondazione "G.B. Vico", **Vincenzo Pepe**, del sindaco e dell'assessore alle Politiche sociali di Capaccio Paestum, **Italo Voza** e **Marilena Montefusco**, sono iniziati i lavori coordinati da **Gerardo Siano**, presidente dell'Associazione Dieta Mediterranea di Paestum, e seguiti con particolare attenzione dal folto pubblico (presenti in sala i past governatori **Gennaro Esposito**, **Marcello Fasano**, **Mario Mello** e **Francesco Socievole**, il governatore nominato **Gaetano De Donato**, oltre a numerosi Assistenti del Governatore).

Della Dieta Mediterranea e del suo "vate", **Ancel Keys**, ha parlato **Maria La Gloria** che ha ricordato i meriti del fisiologo americano e i libri scritti insieme alla moglie **Margaret** che ancora oggi sono un punto di riferimento per gli studiosi del settore: "Grazie a lui la Dieta Mediterranea è stata inserita dall'Unesco nel patrimonio mondiale da salvaguardare. Oltre che ad Ancel Keys, oggi bisogna essere grati anche al prof. **Jeremiah Stamler** che ha continuato gli studi su questo importante argomento. Il futuro? Dipenderà dalle strategie che riusciremo a portare avanti". Sulla strada percorsa dalla Dieta Mediterranea "dalla enunciazione alla pratica" è intervenuto **Pasquale Strazzullo** dell'Università Federico II di Napoli il quale, dopo avere rimarcato "l'importanza di portare sulla nostra tavola prodotti quali olio di oliva, vegetali, pesce, cereali integrali, frutta e noci, attraverso una serie di parametri ha dimostrato quanto in Europa, e particolarmente in Italia e ancor più nel Meridione, siamo lontani da un'alimentazione ottimale".

Uno dei problemi a cui prestare particolare attenzione è quello relativo alla quantità di cibo che consumiamo ogni giorno come è stato rimarcato da **Simona Giampaoli** del-



l'Istituto Superiore di Sanità: "l'olio di oliva è buono ma è molto calorico; il vino è calorico; il consumo di sale è troppo elevato (a cominciare dal sale utilizzato per la conservazione di certi cibi). Oggi solo il 7 per cento degli uomini segue una sana alimentazione per cui occorre una netta inversione di tendenza diminuendo le porzioni e rinunciando al fumo".

Tra gli altri argomenti seguiti con particolare attenzione vanno segnalati l'inquinamento ambientale del nostro pianeta ed i cambiamenti climatici nell'area mediterranea trattati rispettivamente da **Francesco De Caro** della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Salerno e da **Sergio Budillon** dell'Università Parthenope di Napoli.

Per De Caro "l'incidenza dei prodotti chimici ha modificato l'ambiente ma non bisogna ignorare un paradosso: a modificare l'ambiente ha contribuito anche la filiera alimentare" mentre per quanto riguarda il clima Budillon ha sostenuto che "il clima terrestre non è costante e questo è un dato irreversibile: per quanto riguarda l'Italia avremo estati più calde e secche a seguito della diminuzione delle piogge. Avremo, però, un doppio effetto: anticipo della fioritura degli ulivi con aumento del 10 per cento della produzione e diminuzione dei parassiti".

Ma come tutelare il territorio? A questo interrogativo ha risposto **Federico Capuano**, direttore del Dipartimento Ispezione degli alimenti dell'Istituto Zooprofilattico del Mezzogiorno, il quale ha auspicato "una maggiore attenzione da riservare alle politiche agricole che presentano aspetti positivi, ma non solo". Sull'impatto ambientale ha insistito **Domenico Nese** del Servizio Veterinario Asl Salerno a giudizio del quale "è necessario diminuire la produzione, e quindi il consumo, di prodotti di origine animale che oggi rappresentano l'80 per cento di quello che arriva sulla nostra tavola". L'ultimo intervento è stato quello di **Mario Capunzo**, Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università di Salerno, il quale si è soffermato sulla necessità di fare prevenzione che, in medicina è molto importante: solo facendo prevenzione si può garantire la qualità della vita che non sempre i farmaci possono garantire da soli. Quindi, è molto importante l'alimentazione utilizzando alimenti dotati di solubrità e sicurezza. Non a caso, proprio l'alimentazione è alla base della longevità cilentana che è frutto di una cultura del territorio che va ulteriormente difesa".

A conclusione del convegno l'intervento del governatore **Spezie** il quale ha invitato i Rotariani ad essere i primi a seguire una corretta alimentazione e, scherzando ma non troppo, ha chiesto ai relatori di predisporre uno schema settimanale di alimentazione. Al termine, ampia degustazione di piatti tipici e ricette della Dieta Mediterranea preparati e presentati dalla chef Giovanna Voria. Da segnalare, infine, la presenza di stand di prodotti tipici dei rispettivi territori proposti dai Club che hanno voluto ed organizzato il convegno.

**Giuseppe D'Amico**



Malattie cardiovascolari possono essere sconfitte secondo il novantacinquenne studioso americano

## Spezie ha premiato Stamler

Il momento più emozionante del convegno di Paestum è rappresentato dalla consegna del Primo Premio Rotary, “Dieta Mediterranea Ecosostenibile” al prof. **Jeremiah Stamler**, accolto da un'autentica ovazione al suo ingresso in sala. L'illustre ospite, docente emerito della Northwestern University of Medicine di Chigago (Illinois), è stato presentato dal dottor **Alessandro Notaro**, presidente dell'Associazione Dieta Mediterranea di Pioppi, il quale ha illustrato la figura dello studioso americano soffermandosi in particolare sul suo rapporto con **Ancel Kyes** e con il Cilento. Il prof. Stamler, autore di oltre 1.300 pubblicazioni, ha dedicato tutta la sua vita alla ricerca studiando la cause e i fattori di rischio delle malattie cardio-cerebrovascolari ed ha condotto gli studi più importanti sul sale e sull'ipertensione. Tra i tanti riconoscimenti ricevuti vanno ricordate la “Laurea Honoris Causa” conferitagli nel lottobre del 2001 dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II di Napoli e la “Donald Reid Medal” conferita dalla London School of Hygiene and Tropical Medicine.

Quindi, è toccato al governatore **Giancarlo Spezie** salutare e consegnare all'illustre ospite il premio, consistente in una artistica scultura disegnata dall'architetto **Italo Cerullo** e realizzata dal Centro Arte Ceramica Paestum. L'opera si compone di elementi rappresentativi del territorio cilentano mediante la rappresentazione del melograno, quale simbolo di abbondanza e fertilità; simboleggia, altresì, la Dieta Mediterranea e l'opportunità di adottare il modello alimentare nelle altre aree del mondo potendo garantire, oltre alla tutela della salute dell'uomo, un ridotto impatto ambientale per il futuro del nostro pianeta. L'illustre ospite (95 anni ma una mente lucidissima che gli consente di lavorare sei ore al giorno) ha ringraziato il Governatore per il riconoscimento (“Paestum è per me un posto speciale”) ed ha ricordato il suo primo viaggio nel Cilento, nel 1966, diretto a Pioppi (“il nome della piccola località non c'era sulla cartina da viaggio”) per incontrare il collega Ancel Kyes. Per quanto riguarda la Dieta Mediterranea ha detto che ieri era difficile fare qualcosa; oggi, per quanto riguarda le malattie cardiovascolari, possiamo fare di più sia per la cura che per la prevenzione. Non è mancata una simpatica battuta finale: quando il coordinatore dei lavori, **Gerardo Siano**, gli ha dato appuntamento al 2019 per festeggiare a Paestum i cento anni, Stamler ha risposto facendo roteare l'indice della mano destra: “Un anno alla volta”.

G. D'A.



Dal 23 al 26 aprile in Campania

## Le Fellowship del Mare

Finalmente si avvera il desiderio di organizzare un meeting nazionale, il primo che si svolge in Italia, con i rotariani aderenti alle diverse Fellowship presenti in tutti i Distretti. L'idea è stata di **Giovanni Lazzara**, del Club di Napoli Castel dell'Ovo, fondatore nel 1992 della Fellowship sulla Magna Grecia, la prima nata in Italia e soprattutto un vero e proprio pioniere e promotore entusiasta della diffusione dei circoli professionali rotariani nel nostro Paese.

Le Fellowship hanno poco meno di settanta anni di vita. Nel 1947 **John Barrett**, rotariano del Club di Brixton, quartiere di Londra, pensò di riunire un gruppo di soci appassionati di mare e di formare una sorta di Yachting Club, con un gagliardetto che recasse l'emblema del Rotary. Fu creato così l'IYFR (*International Yachting Fellowship of Rotarians*) che ebbe subito un grande successo. Attualmente sono una settantina le Fellowship che racchiudono un'ampia serie di attività, dallo sport agli hobby fino ad arrivare agli interessi in campo professionale.

In Campania il meeting nazionale - grazie alla piena disponibilità del governatore **Giancarlo Spezie** - si svolgerà tra Napoli, Capri e Sorrento dal 24 al 26 del prossimo mese di aprile. Al fine di poter procedere concretamente all'organizzazione del meeting è stato costituito un Coordinamento, presieduto da **Giovanni Lazzara**, e composto dai rappresentanti delle Fellowship che hanno aderito all'evento e da **Marco Marinaro**, quale presidente della Commissione delle Fellowship del Distretto 2100. Molto interessante il programma: gita in barca a Capri, regata velica da Sorrento nello splendido Golfo di Napoli, passeggiata in moto nella costiera amalfitana, torneo di Tennis, passeggiata in bicicletta, concorso di eleganza per auto d'epoca, tour guidati dalle Fellowship della Magna Grecia e dalla Cultura Italiana, ricche tavole curate dalla nostra Rotarian Gourmet, concerti dei musicisti rotariani. I soci dei Club Rotary e delle Fellowship interessati a partecipare alla manifestazione possono scrivere a: [luigifalanga@falanga.eu](mailto:luigifalanga@falanga.eu). Sono molto contento di essere stato negli ultimi anni alla guida della IYFR in Italia. Le Fellowship sono uno straordinario strumento per favorire ed accrescere l'amicizia rotariana. Questa esperienza mi ha veramente arricchito di relazioni a livello nazionale ed internazionale, mi ha permesso di realizzare iniziative di servizio che altrimenti non avrei mai potuto neanche immaginare di fare. Le Fellowship devono avere una maggiore diffusione fra i rotariani! Sono certo che la manifestazione di aprile contribuirà ad una straordinaria crescita delle Fellowship in Italia.

**Luigi Falanga**

Italy Regional Commodore  
International Yachting Fellowship Rotarians



### Programma

#### Giovedì 23 aprile

arrivi e sistemazione in albergo nel pomeriggio visita guidata presso il Museo Nazionale di Capodimonte  
ore 20.30 cena presso il Real Yacht Club Canottieri Savoia

#### Venerdì 24 aprile

in mattinata passeggiata per le vie della città e visita all'Orto Botanico dell'Università Federico II e al Museo di Paleobotanica ed Etnobotanica nel pomeriggio visita guidata al Castel dell'Ovo  
ore 19.00 presentazione di tutte le Fellowships che partecipano al Meeting italiano  
ore 20.30 cena presso la pizzeria Medina

#### Sabato 25 aprile

ore 08.30 partenza per la mini crociera a Capri  
ore 20.30 cena di gala presso il Circolo Canottieri Napoli, saluto del Governatore del Distretto 2100 e dei Presidenti dei Club Rotary della città. Premiazione dei vincitori della regata e di tutte le altre "competizioni" organizzate dalle altre Fellowship

#### Domenica 26 aprile

ore 10.00 Santa Messa presso il Monastero di Santa Chiara





*Il Cardinal Crescenzo Sepe*  
*Arcivescovo Metropolita di Napoli*

Napoli, 2 Dicembre 2014

Illustre Presidente,

Ho ricevuto il Suo cortese invito alla riunione conviviale del Rotary Club Napoli, che si terrà il 18 dicembre prossimo, per festeggiare il 90° anniversario della Fondazione del Club.

La ringrazio molto e con piacere sarei intervenuto, ma purtroppo ciò non mi riesce possibile, a causa di inderogabili impegni, assunti da tempo.

Me ne dolgo, perché con Lei ci sono stati diverse occasioni di incontro ed anche perché con il Rotary da molti anni ho forti legami, suggellati dal riconoscimento di socio onorario e rafforzati dalla mia partecipazione a non poche manifestazioni rotariane.

Certo, l'evento programmato è particolare, perché celebrativo della storia di un Sodalizio vissuta lungo novanta anni attraverso iniziative culturali e sociali, realizzate con l'impegno di Soci che hanno dato prova delle loro doti professionali e umane, poste a servizio della comunità.

Voglio esprimere, pertanto, i miei rallegramenti, con gli auguri più fervidi di proseguire sull'esempio di quanto già fatto, tracciando nuovi percorsi di impegno sociale e civico per onorare così la storia già scritta e aprire nuove pagine ricche di eventi e di realizzazioni.

Nel ringraziare ancora per il cortese invito, porgo a Lei, agli Associati e a tutti i Convenuti i più cordiali saluti, augurando un sereno e santo Natale.

  
 Crescenzo Card. Sepe

Ill. Dott. Francesco NANIA  
 Presidente Rotary Club Napoli  
[francesconania@studionania.com](mailto:francesconania@studionania.com)  
[segretario@rotarynapoli.it](mailto:segretario@rotarynapoli.it)



Napoli

# Novanta stagioni rotariane con lo sguardo al futuro

Una duplice festa. Il novantesimo anniversario della fondazione del Rotary Club Napoli è stata l'occasione per "Le immagini della memoria", ovvero lo scambio di auguri per il 2015 fra soci e amici del prestigioso Club, primo fra quelli del Distretto 2100 nati in terra di Partenope: il presidente **Francesco Nania** ha accolto tutti gli ospiti al Bertolini's Hall, affiancato dalla moglie **Paola** e dall'intero Consiglio Direttivo, dando il via allelegante conviviale con coniugi. Pochi altri club Rotary in Italia vantano la stessa anzianità, ovvero Roma, Palermo, Genova, Trieste: il Napoli 1924, annovera tra i suoi fondatori **Francesco Bertolini**, **Alfonso Mercurio**, **Biagio Borriello**, **Giorgio Ascarelli**, **Homer Byngyon**, **Bruno Canto Canzio**, **Gino Chierici**, **Luigi Del Gaizo**, **Alessandro Elefante**, **Pietro Paolo Farinelli**, **Enrico Franzi**, **Ernesto Gugenheim**, **Mario Federico Inbert**, **Pietro Lerario**, **Giovanni Miranda**, **Augusto Moschini**, **Giovanni Alfredo Pattison**, **Annot Milne Wilson** e inoltre, vanta tra i propri elementi distintivi il più elevato numero di soci fra tutti quelli del Distretto 2100 e ben 8 governatori scelti fra i suoi membri.

Nel corso della festa per il 90° anniversario del Club si è parlato anche delle varie iniziative intraprese dal club, tra cui il Contributo all'Ordine delle Figlie della Carità per offrire un pranzo ai non abbienti presso la mensa gestita dell'Ordine delle Figlie della Carità: il Rotary Club Napoli ha contribuito con una forte somma di denaro consegnata dai consoci **Lello Pallotta d'Acquapendente** e **Gaetano di Donato** a **Suor Sabina Guastadisegni** nel mese di luglio 2014.

Altro programma messo in atto è il "Premio giovani giornalisti...per Napoli..." (istituito proprio dal Rotary Club Napoli) destinato a giovani autori della carta stampata, del web, della radio e del-

la televisione, che con la loro opera abbiano contribuito, con spirito critico, al miglioramento della qualità della vita e della vivibilità nella città di Napoli: altro ambito riconoscimento è anche il Premio biennale Florio intitolato al benemerito Rotariano avv. **Mario Florio**, consistente nella somma di 2.500 euro e a cui possono concorrere studiosi campani, di età inferiore ai 35 anni, che abbiano contribuito alla conoscenza ed al progresso scientifico nei vari campi dello scibile, apportando nuovi elementi per una corretta valutazione della materia e fornendo indicazioni originali e propositive. Altro progetto benemerito sostenuto dal Club è il Rotary No-Ictus Screening Program guidato dal socio **Gaetano de Donato**, nonché Governor District 2100 Rotary International 2016-17, che ha presenziato il padiglione rotariano attrezzato per effettuare lo screening per la prevenzione in occasione del Campus Salute organizzato a Napoli in Piazza Plebiscito dalla prof.ssa **Anna Maria Colao** (Rotariana e past presidente di Napoli Possillipo): il programma di prevenzione "Rotary No-Ictus Screening Program" costituisce un approccio illuminato e concentrato sull'importante ruolo che riveste la "cultura della prevenzione" per scongiurare malattie devastanti.

Come lo stesso De Donato ha affermato "Risparmiare in sanità si può, senza che questo comporti uno svantaggio per il paziente e allocare risorse in prevenzione significa "avanzare guardando al futuro": ricerche scientifiche affermano che nel 2050 il numero di persone affette da fibrillazione atriale sarà triplicato con un aumento esponenziale della fetta di popolazione colpita da ictus cerebrale, di cui la fibrillazione è una delle maggiori cause. Nuove metodiche di

screening e nuovi farmaci sono oggi possibili e il loro uso e la loro diffusione genererebbero l'accesso del paziente alle migliori tecnologie e terapie esistenti nonché, per il Sistema Sanitario Nazionale, un risparmio annuo di oltre 62 milioni di euro". Tra i momenti più toccanti, il ricordo del socio **Pino Perrone Capano** a cui il club ha dedicato un articolo a firma di **Carlo Rolandi** pubblicato sul memorandum per il bollettino del Rotary Club Napoli 1924; varie Paul Harris sono state attribuite a **Raffaele Fiume**, **Antonio Ascione**, **Attilio Leonardo**, **Ottavio Lucarelli** presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Campania, mentre un attestato di riconoscimento è andato a **Giuseppe Viola** rotariano speciale Bfr annoverato fra i grandi donatori del Rotary International e a **Massimo Franco** per la stesura della prima pianta dei trasporti di Napoli con logo Rotary e una targa ricordo è stata inviata al club dal governatore **Giancarlo Spezie**.

La bella serata giunge al culmine al termine della raffinata cena servita dall'accorsato catering di **Mattia D'Angelo** sotto l'occhio vigile del direttore di sala **Antonio Villani** e l'arrivo della fantastica torta circolare con il simbolo 90 illuminato dalle candeline, intorno a cui si raccolgono tutti i presidenti dei club e i past governor intervenuti alla conviviale, per celebrare la gloriosa storia del sodalizio: applausi e auguri siglano le parole di Raffaele Pallotta D'acquapendente che legge il messaggio del governatore **Giancarlo Spezie** in cui si sottolinea l'orgoglio di appartenere al Rotary e in riferimento alla terra di Partenope si evidenziano le fondamenta su cui si basa la nascita del club Napoli, per concludere poi il duplice festeggiamento con i brindisi rituali.

**Laura Caico**



Caserta

## Sessant'anni all'insegna della passione rotariana

Il 23 gennaio scorso il Rotary Club di Caserta Terra di Lavoro, con l'intervento del governatore **Giancarlo Spezie**, ha festeggiato il 60° compleanno con una grandiosa manifestazione nel suggestivo Castello di Limatola. Accanto alle autorità Rotariane, sono intervenute le autorità civili, tra cui il sindaco di Caserta, **Pio Del Gaudio**, e militari: il gen. **Claudio Minghetti**, comandante della Brigata Garibaldi. Oltre ai numerosi soci, hanno partecipato alla conviviale i Rotaractiani e gli Interactiani, due gemme del Rotary casertano, anch'essi con lunga e prestigiosa storia.

Per l'occasione è stato pubblicato un elegante volume, curato da una commissione presieduta da **Giustino De Iorio** e formata da **Roberto Capobianco**, **Giuseppe de Nitto**, **Silvana Gramagna** e **Pasquale Liotti**. Il volume si apre con la dedica "a tutti quei Rotariani che pur non essendoci più sono sempre tra noi e continuano ad ispirare le nostre azioni". E' un segno di gratitudine verso chi ci ha preceduti ma anche un impegno a continuare, sul loro esempio, a tenere alto il nome del Club Rotary di Caserta Terra di Lavoro, come ha dichiarato il presidente **Franco Cervo** (a destra, nella foto con il governatore **Giancarlo Spezie**).

Dopo la presentazione di **Giustino De Iorio**, che ha ricordato, non senza commozione, la figura del padre **Oswaldo**, esempio di eleganza e di stile rotariano, riconosciuto e stimato da tutti, segue l'intervento del governatore **Giancarlo Spezie**, che ha sottolineato il significato dell'istituzione del Club di Caserta in un momento di grande aspettativa per lo sviluppo della società e dell'economia di Terra di Lavoro, nel periodo della ricostruzione post-bellica. Il Governatore ha concluso augurando "che possa il Rotary illuminare sempre, con la sua azione, il grande territorio di Caserta Terra di Lavoro".

Pieno di entusiasmo è l'intervento del presidente **Franco Cervo**, come si avverte già dal titolo: "La gioia del servizio rotariano", esaltata dalla citazione dell'aforisma del poeta indiano **Tagore**, premio Nobel per la letteratura: "Dormivo e sognavo che la vita non era che gioia. Mi svegliai e vidi che la vita non era che servizio. Servii e compresi che nel servizio c'era la gioia."

Seguono il ponderato intervento di **Alfonso Masarone** su "Il Rotary e l'azione professionale", che è uno dei punti chiave per qualificare il Rotary nei rapporti con la società, e quello di **Alessandro Pasca di Magliano**, con



i suoi “Ricordi di vita rotariana”, individuando nel ruolo del Rotary un “osservatorio delle criticità... luogo di azione e servizio della collettività”.

Il volume si arricchisce, quindi, di note storiche sul “Rotary nel mondo” di **Prisco Tortora**, su “Il Rotary in Italia” di **Giuseppe Santabarbara**, e su “l’Italia e Caserta nel 1954-55” di **Nando Santonastaso**. A queste seguono gli interventi di **Silvana Gramegna** su “Il Rotary e le donne” e di **Sandro Marotta** “In ricordo di **Egidio Amato**, governatore del Distretto 210”. Da qui si susseguono le pagine dedicate a ciascun anno rotariano, con l’indicazione dei Presidenti e dei Consigli direttivi ed una relazione sulle attività svolte lungo tutto il corso dei sessant’anni di vita del Club.

Le testimonianze del Rotaract e dell’Interact concludono il volume riccamente illustrato.

A suggello dell’evento il Club ha bandito un concorso nelle scuole per la realizzazione di un’opera d’arte avente per tema “il Rotary nel mondo”. L’opera vincitrice, realizzata dall’Istituto d’arte di San Leucio, in bronzo montata su una stele di marmo, è stata posta sul sagrato della chiesa del Buon Pastore in piazza Pitesti a Caserta.

**Giuseppe de Nitto**



Rogliano Valle del Savuto

## Tombolata di beneficenza



Il Club Rotary Rogliano Valle del Savuto, l’Amministrazione comunale di Colosimi e la Pro Loco, insieme, per una tombolata di beneficenza. L’iniziativa si è svolta nel Centro Sociale. Dopo i saluti del sindaco **Manolo Talarico**, della Pro Loco nella persona di **Federica Mirabelli** e del presidente del Rotary **Antonio Ciacco** si è svolta la manifestazione con la partecipazione dei cittadini di Colosimi, grandi e piccini, soci rotariani e delle loro famiglie. “Non abbiamo voluto far mancare anche quest’anno il nostro supporto ai giovani ed alle associazioni presenti sul territorio di Colosimi”, ha detto il presidente Antonio Ciacco. Molta attenzione è stata riservata ai soci della locale Pro Loco che svolgono, volontariamente, un’importante azione sociale.

## Una "Stella" per le giovani donne

“Stella Futura” avrà un futuro. Il progetto, proposto due anni fa da **Stella Nobile**, consorte del past governatore **Marcello Fasano**, e sostenuto da numerosi Club del Distretto 2100 è stato finanziato dalla Regione Campania. Il progetto, predisposto dal dottor **Giorgio Colarieti**, responsabile del Centro per la Fertilità attivo presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria “San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona”, il più importante presidio ospedaliero della provincia di Salerno, mira a creare una Bio-Banca (Banca dei tessuti riproduttivi) per la crioconservazione di tessuto ovarico e di gameti al fine di preservare la fertilità di pazienti con problemi oncologici, spesso giovanissimi, che possono perdere a causa di devastanti terapie.

Il finanziamento regionale è di 600.000 euro e consentirà di potenziare ulteriormente il Centro per la cura dell'infertilità. Con il finanziamento regionale il Centro salernitano diventa a tutti gli effetti una struttura per le fecondazioni di secondo e terzo livello che consentirà alle pazienti di sottoporsi a cure complete a Salerno evitando, in tal modo, di dovere “emigrare”. Infatti, la Bio-Banca già esiste in alcune strutture pubbliche del Nord ed è lì che le nostre giovani coppie dovevano rivolgersi per cercare soluzione a questo problema. A meno di improbabili smentite, almeno finora, il centro salernitano è l'unico presente in una struttura pubblica del Mezzogiorno.

Profonda soddisfazione per il concretizzarsi dell'iniziativa è stata espressa dal presidente del Club Sapri-Golfo di Policastro, **Giovanni Bellotti**, il quale ha ricordato l'impegno profuso da **Iole Parisi**, moglie del past president **Italo Carusi**, che ha sostenuto con forza il progetto. Grazie a Parisi-Carusi e al Club di Sapri-Golfo di Policastro fu possibile avere i primi cospicui finanziamenti attraverso l'apertura di un conto corrente. L'iniziativa fu presentata a Sapri nel corso di un affollato interclub al quale parteciparono, oltre al Club di Sapri-Golfo di Policastro, i Club di Vallo della Lucania-Cilento, Sala Consilina-Vallo di Diano, Battipaglia, Campagna-Valle del Sele, Lauria, Riviera dei Cedri e Castrovillari.

Per meglio comprendere l'importanza del progetto è opportuno ricordare che, purtroppo, ogni anno viene diagnosticato una neoplasia a 12.000 adolescenti di età inferiore ai 19 anni; due milioni e 350.000 sono gli Italiani che vivono dopo una diagnosi di tumore; 200.000 persone sotto i 40 anni convivono con la malattia. La perdita di fertilità a causa di trattamenti oncologici è il timore più grande che affligge una donna colpita da neoplasia in giovane età.

Con la nascita del nuovo centro salernitano sarà possibile preservare o restituire alla fertilità giovani donne, scongiurando danni irreversibili all'apparato riproduttivo che possono segnare profondamente la loro vita, tanto da non farle sentire del tutto guarite.

Ora che l'iniziativa si è concretizzata è necessario una incisiva azione di informazione per far conoscere il progetto in modo da evitare alle nostre popolazioni i cosiddetti viaggi della speranza.

**Giuseppe D'Amico**



## Cettina, luce innerina



Poetessa. Solare. Disponibile. È racchiusa in queste tre parole la vera essenza e la vitalità di una donna che ha fatto della generosità il suo stile di vita. **Cettina Iglione** (nella foto), nata **Vassallo**, ha dedicato gran parte della sua vita all'Inner Wheel di cui

quest'anno era Deputy Rappresentante Nazionale e al Rotary, ricoprendo cariche importanti, come quella di Governatrice del 210 Distretto I.W. nel 2008-2009, partendo dalla "sua" Valle Caudina e aderendo con convinto impegno ad iniziative umanitarie e culturali di vario genere.

Ha vissuto con i colori del mondo e ha dispensato il suo contagioso sorriso, anche nei momenti più drammatici, a tutti coloro che hanno avuto la fortuna di incontrarla. E non sono stati pochi... Amava circondarsi di amici, amava organizzare, amava la sua famiglia e il "suo" **Michele**, quel marito silenzioso e schivo, convinto rotariano, che non l'ha mai abbandonata e che compare sempre dietro di lei - così travolgente - in tutti gli scatti che Cettina condivideva sulla pagina Facebook.

Laureata in Lettere Classiche presso l'Università degli Studi "Federico II" di Napoli, ha insegnato Lettere italiane e latine nei Licei. Tanti gli interessi culturali: oltre la letteratura, le piacevano le arti figurative, il teatro, la musica... Se n'è andata dolcemente sulle note del "Notturmo" di **Chopin**. Innamorata di Napoli e della napoletanità, era intraprendente, coraggiosa, testarda: aveva imparato da poco a gestire la tecnologia e comunicava la sua voglia di vivere e la sua sapiente destrezza letteraria anche attraverso i social network. Vincitrice di svariati premi nazionali ed internazionali di poesia e di prosa - anche in vernacolo e in francese - è stata più volte premiata e diversi suoi componimenti sono pubblicati in Raccolte Antologiche.

Rimaneva abbagliata dalla bellezza della natura: i fiori soprattutto e poi il mare, il suo grande amore. Nata a Caserta, ma vissuta per lungo tempo a Salerno, prima di "arroccarsi" sulle magnifiche montagne irpine, Cettina non nascondeva la sua

smania di "movimento" e approfittava sempre dei viaggi rotariani per calmare in parte la sua curiosità di conoscere, arricchendosi e arricchendo chi entrava nella sua "sfera" e nel suo caloroso abbraccio. Se n'è andata in punta di piedi, inaspettatamente, velocemente - quasi per non dare fastidio - in quei giorni di festa in cui tutta la famiglia è raccolta, pronta a spiccare il balzo per un nuovo anno, lasciando tutti senza parole.

Il modo migliore per dirle addio è forse ricordare qui alcuni dei suoi bellissimi versi che descrivono con poche attente pennellate l'arco di una vita, la sua!

**Alessandra Giordano**

‘A vita  
‘A vita, ‘o ‘ssaje  
che ‘dd’ è?  
E’ ‘na jurnata!  
Se sceta janca  
e rrosa  
‘na matina,  
rire e se ‘ncanta  
e c’ò sole  
raggiona.  
Cchiù ddoppo po’  
nu poco s’affatica:  
‘o viento  
leva ‘o sciato  
e assaje le pesa  
‘a mano.  
E mentre ‘a luna  
saglie chiano ‘ncielo,  
sente che ‘a notte  
è ddoce  
e affatturata,  
e s’addorme  
accussì,  
senza penziere.

Petilia Policastro

## Le orme del monachesimo e premio alla professionalità

Un appuntamento importante per il Parco Nazionale della Sila la presentazione del libro (*“Le orme del monachesimo nel territorio del Parco Nazionale della Sila”*) del rotariano **Francesco Cosco** avvenuta a Petilia Policastro in uno al Rotary Club che ha sponsorizzato gli interessi di quell'Ente per la storia del territorio. L'obiettivo del libro è quello di dare un volto storico e sociale al territorio silano e alle contrade



vicine. All'incontro hanno partecipato il commissario del Parco Nazionale della Sila **Sonia Ferrari** e il direttore **Michele Laudati**, l'arcivescovo di Crotone e S. Severina mons. **Domenico Graziani**, il prof. **Luigi Capozza**, cultore di storia meridionale, il sindaco di Petilia **Amedeo Nicolazzi** e il direttore dell'UTB **Nicola Cucci**, il Capitano dei Carabinieri, la dirigente del locale Liceo Scientifico, il presidente di Legambiente e numerosi ricercatori e storici di tutto il crotonese ed il catanzarese. Il presidente del Rotary **Salvatore Vona** e l'assistente del governatore **Tatjana Gruebler** hanno messo in risalto i valori ideali e culturali del Rotary. Nel corso della manifestazione è stato assegnato il premio alla professionalità a **Salvatore Lucà**, anziano calzolaio che, cessata la produzione negli anni 60, partì con una valigia di cartone per il Nord-Italia, ma che è ritornato in età matura per riaprire l'antico laboratorio.

## Pronto soccorso in classe

Lezioni in classe sul primo soccorso ad infortunati. Il progetto mira a fornire, ad alunni e personale scolastico, informazioni corrette e precise su “che cosa fare”, “che cosa non fare” e “come fare” per gestire al meglio situazioni impreviste e d'urgenza. L'obiettivo è quello di fornire sia informazioni su come chiedere i soccorsi, sia come effettuare corrette manovre di assistenza. L'iniziativa è stata del Rotary Petilia Policastro con il presidente **Salvatore Vona** e gli altri medici del Club. Le lezioni, riservate agli alunni delle ultime classi del locale liceo scientifico diretto dalla professoressa **Maria Ierardi**, sono state finalizzate alla respirazione artificiale e allo sblocco di un arresto cardiaco tramite un defibrillatore con tanto di manichino per le prove sul campo. Interessanti gli incontri con due specialisti in materia di emergenza sanitaria, i dottori **Agostino Peta** e **Antonio Sacco**

e un aiutante di campo, l'autista-soccorritore **Baldino Giancarlo**. Professori e studenti hanno seguito con molta attenzione e viva emozione la sopravvivenza di un infortunato. Molto utile è stata la prova pratica dei sistemi di rianimazione.



## Solidarietà rotariana

Il Club di Petilia Policastro-Valle del Tacina ha promosso una manifestazione per la raccolta di fondi da destinare alla eradicazione della polio nel mondo e alle iniziative di solidarietà legate alla locale Fondazione “Francesco Pio”. Interventi sono stati tenuti da **Salvatore Vona**, **Francesco Cosco** e **Giovanni Bova**. L'assegno delle somme raccolte è stato consegnato al presidente dell'Interact **Francesco Vona**.

# Amicizia e solidarietà a Lamezia Terme

Nel segno del motto adottato dal presidente del Rotary International **Gary Huang** (“Light up Rotary!” - “Accendi la luce del Rotary!”), il Rotary Club Lamezia Terme ha realizzato in città un evento straordinario, grazie alla collaborazione dell’Unione Provinciale dei Ciechi e Ipovedenti di Catanzaro, che ha curato sapientemente l’organizzazione di una cena al buio, svoltasi presso un noto albergo del centro, che è anche sede del Club.

“La cena al buio” -ha dichiarato il presidente del Rotary Club Lamezia Terme **Raffaella Gigliotti** - non è una serata a tema, né un evento modaiolo del genere profit, che nulla hanno a che fare con associazioni come la nostra. È una eccezionale occasione in cui il Rotary vuole accendere la luce sul buio della cecità, per conoscerla meglio e comprendere le difficoltà autentiche di chi ne soffre, per promuovere la forza dell’associazionismo e contribuire a dare un piccolo sostegno all’Unione di questa categoria, che tanto e ben si adopera sul nostro territorio, offrendo assistenza adeguata ai suoi associati nelle necessità quotidiane. Il Rotary Club Lamezia Terme ha deciso di chiudere i suoi occhi per farsi prendere per mano da guide non vedenti e lasciarsi andare alle emozioni che gli altri sensi possono sviluppare.” Il presidente dell’Unione Provinciale dei Ciechi e Ipovedenti di Catanzaro, **Luciana Loprete** -artefice dell’organizzazione- ha inteso esprimere i

suoi ringraziamenti al Rotary Club Lamezia Terme ed alla spiccata sensibilità dei suoi soci. “Eventi come questo -ha detto Loprete- offrono la possibilità di scoprire la sensazione di come si sta davvero senza la luce negli occhi, e servono a comprendere cosa può provare chi non ha la fortuna di vivere una convivialità piena, vedendo cosa mangia, dove ed in compagnia di chi. Lo scopo principale resta quello di sensibilizzare la società civile, le associazioni, le istituzioni locali, verso i problemi reali dei non vedenti, per conoscerli e trovare soluzioni volte ad assicurare ad essi condizioni di vita normali, pari a quelle di chi non soffre di questa disabilità”.

La cena si è svolta rigorosamente al buio, in un’atmosfera di assoluta serenità e compostezza, con continui confronti, di tavolo in tavolo, sulle emozioni provate.

Un momento esperienziale eccezionale vissuto dalla famiglia rotariana, ed il cui merito va a tutto allo staff dell’Unione Provinciale dei Ciechi di Catanzaro, le cui guide “non vedenti”, nel buio totalizzante, hanno servito in tempi perfetti, con disinvoltura e professionalità disarmanti, ma, soprattutto, dimostrando amore e gioia nell’opera che stavano compiendo.

Un evento coinvolgente, una serata emotivamente indimenticabile, in cui chi non vede -con grande dignità- ha fatto comprendere che “l’essenziale è invisibile agli occhi”.



Nocera Inferiore-Sarno

## Costituzione e legalità

Nei mesi di gennaio e febbraio il Rotary Club Nocera Inferiore-Sarno realizza nei Licei dell'agro nocerino-sarnese il progetto "Costituzione e legalità", rivolto agli studenti dell'ultimo biennio delle scuole superiori. Il progetto prevede due incontri nelle scuole, nel corso dei quali un Costituzionalista e un Penalista terranno delle lezioni e discuteranno con i giovani: **Alfonso Vuolo**, nostro socio, Professore



associato di Diritto Costituzionale nella Università degli Studi di Napoli Federico II, tratterà il tema "La Costituzione nel tempo presente: valori, prospettiva europea, allocazione dei poteri e ipotesi di riforma", mirante ad una lettura critica dei principi fondamentali della Costituzione italiana e alla disamina dell'ipotesi di riforma; **Gianpaolo Salvato**, Avvocato penalista, tratterà il tema "Le Regole del 'Gioco': i giovani e la legalità", affrontando il problema dei diritti e doveri dei ragazzi, con uno sguardo ai rischi di illegalità spesso da loro sottovalutati (guida in stato di ubriachezza, guida senza patente o senza casco, detenzione e spaccio di droga, eccetera).



## Vico ritorna a Nocera Inferiore

Nella piazza Antonio Cianciullo, antistante il liceo classico "G. B. Vico" di Nocera Inferiore, il presidente del Rotary Club Nocera Inferiore-Sarno, prof.ssa **Anna Maria Ieraci Bio-Li Pira**, e il sindaco di Nocera Inferiore, avv. **Manlio Torquato**, hanno aperto la "Notte nazionale del Liceo Classico", che ha inaugurato le celebrazioni per il centocinquantenario anniversario della fondazione del Liceo nocerino, ricollocando sul basamento fatto restaurare dal Rotary Club Nocera Inferiore-Sarno il busto di **Giambattista Vico**, danneggiato nel tempo e restaurato ora dall'artista nocerino **Mariano Trotta**. L'opera è la copia del pregevole busto in marmo commissionato agli inizi del Novecento dall'Amministrazione comunale del tempo allo scultore **Francesco Jerace**, per farne dono al locale Liceo-Ginnasio pareggiato "G.B. Vico". Per la sua realizzazione, lo scultore di origini calabresi ha tenuto presente l'iconografia vichiana di un ritratto (il cui originale è perduto) realizzato da **Francesco Solimena**. Il Rotary Club Nocera Infe-

riore-Sarno, con l'Amministrazione comunale, ha restituito all'agro nocerino, del quale il Liceo ha da sempre costituito il luogo storico della formazione, dell'educazione, della cultura, una pagina importante della sua storia culturale e artistica.



# Terracina nell'inferno di Auschwitz

Per tenere viva la Memoria e coltivare la speranza sul futuro delle nuove generazioni, il Rotary Salerno Duomo ha promosso un incontro con **Piero Terracina** (a sinistra nella foto con **Canio Noce**), uno degli ultimi sopravvissuti al campo di concentramento di Auschwitz. Lo hanno abbracciato forte -con gli occhi lucidi, con lo stesso affetto e la tenerezza che di solito si riserva al proprio nonno- i docenti, i dirigenti scolastici e i 350 studenti dell'Istituto Superiore "Santa Caterina Da Siena-Amendola", del Liceo Classico "Torquato Tasso", del Liceo Classico "De Sanctis", dell'Istituto Superiore "Giovanni XXIII" e del Liceo Scientifico "Da Procida". "Memoria -ha affermato il presidente del Rotary Salerno Duomo, Canio Noce- significa ricordo di chi è morto e di chi è sopravvissuto, ma significa anche monito a non dimenticare e a tenere alta l'attenzione affinché momenti drammatici come quelli vissuti da Terracina non si verifichino più". Per l'assessore comunale **Alfonso Buonaiuto** "bisogna sviluppare la cultura dell'accoglienza e della tolleranza".

Piero Terracina, introdotto dal giornalista **Giuseppe Blasi**, ha ricordato le leggi antiebraiche del 1938: "Furono approvate all'unanimità dai 389 deputati presenti in Parlamento. Quelle leggi erano un'ingiustizia e non ci fu un solo deputato che disse: No! Non è giusto! Per noi ebrei iniziò un periodo difficile". Terracina aveva solo 9 anni quando, a seguito di quelle leggi, fu messo fuori dalla scuola, proprio dall'insegnante che più amava: "Quel giorno mi sentii disperato". Successivamente frequentò le scuole clandestine ebraiche fino al giorno in cui iniziò il suo drammatico viaggio verso l'inferno di Auschwitz. "Ci denunciò un ragazzo fascista che aveva seguito mia sorella Anna, che aveva 22 anni ed era bellissima, la quale aveva rifiutato le sue avance. Per ogni ebreo fatto arrestare davano 5.000 lire e quel ragazzo guadagnò 40.000 lire". Terracina unico sopravvissuto della famiglia, dopo la liberazione, tornò a Roma: "Avevo 17 anni. I miei amici della scuola ebraica mi aiutarono e due miei cugini mi accolsero. Da solo non ce l'avrei mai fatta. Non ero più una persona normale, non potevo esserlo, nessuno poteva più esserlo dopo essere stato all'inferno". Terracina ha lanciato un messaggio ai tanti giovani presenti: "La memoria non è un ricordo, ma un filo che lega il passato al presente ed è proiettato nel futuro. Fare memoria del passato è importante se vogliamo che quel passato, che può tornare, non torni mai più. Bisogna sempre ricordare che siamo tutti uguali, non esistono esseri inferiori. Tutti devono essere messi in condizione di trarre da se il meglio. Non bisogna addossare la colpa di ciò che non va bene alle minoranze che non hanno la possibilità di difendersi. Bisogna difendere i valori della libertà, del rispetto degli altri, dell'amicizia, della solidarietà: difendere questi valori è il compito che spetta a ciascuno di noi".

Aniello Palumbo



# Amicizia, integrità etica e morale per i rotaractiani di Sessa Aurunca

Domenica 4 gennaio 2015, il Rotaract Club Sessa Aurunca si è ufficialmente ricostituito. La consegna della "Carta" è avvenuta presso l'Hotel San Leo, alla presenza del governatore **Giancarlo Spezie**, del rappresentante distrettuale **Danilo De Fazio**, del delegato di zona **Federica Napolitano**, dell'RD Incoming **Stefano Scarpa**, del presidente del Rotary Club Sessa Aurunca **Gianfranco Calenzo**, dei presidenti dei RAC di Aversa-Terra Normanna, Caserta-Terra di Lavoro, Nola-Pomigliano d'Arco, Ottaviano e Napoli Posillipo e di alcuni soci del Rotary Club Sessa Aurunca.

Gianfranco Calenzo ha affermato: "Sono convinto che ognuno di noi debba mettersi in gioco per migliorare la società in cui vive. Non si può restare inerti sperando che le cose migliorino da sole. Bisogna sedersi al tavolo e giocare le proprie carte con la convinzione che il mondo cambi veramente. Essere rotaractiani significa improntare la propria vita sulla moralità e l'etica. La ricostituzione del nostro Club è frutto dell'ottima sinergia tra l'attuale Consiglio direttivo, il delegato Rotary per il Rotaract **Gianluca Matarese** e un gruppo di ragazzi e ragazze che, da subito, attraverso il forte impegno e interesse nei confronti del Club, hanno dimostrato le proprie capacità. Personalmente è una grande soddisfazione aver raggiunto uno degli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno sociale".

Sono state, poi, assegnate le spille a tutti i soci del Club ed è stata consegnata al neo-presidente **Fabio Del Prete** la Carta costitutiva. "I valori autentici dell'amicizia, la diversità come ricchezza, l'integrità etica e morale, l'azione umanitaria nei confronti delle fragilità e la coesione sociale saranno i principi che ispireranno l'azione del Rotaract Club di Sessa Aurunca nel corso del mio mandato", con queste parole il neo-presidente ha ringraziato i presenti per la fiducia accordatagli.

"È bello essere qui -ha esordito l'RD Danilo De Fazio-

Questa mattina ci avete cordialmente ospitati nel vostro territorio, di cui ci avete mostrato le bellezze storico-artistico-culturali e le eccellenze eno-gastronomiche. A **Giuseppe Verdi** venne commissionato un inno per celebrare l'apertura del Canale di Suez, ma Verdi rifiutò, dicendo che non scriveva musica d'occasione. Invece, quando gli giunse l'invito a comporre un'opera per l'inaugurazione del nuovo teatro de Il Cairo, accettò. In seguito tenne la prima dell'*Aida* al Teatro La Scala di Milano. Vi ho citato Verdi perché lui era consapevole del valore artistico della sua produzione e non smise mai di migliorarla. Vi invito, pertanto, a seguire il suo esempio: siate consapevoli della vostra grandezza, della grandezza del Rotaract e cercate sempre di perfezionarvi". La manifestazione è stata conclusa dal governatore Giancarlo Spezie che ha affermato: "La chiusura di un Club è sempre causa di tristezza, ma oggi provo un'immensa gioia per la riapertura del Club di Sessa Aurunca. L'azione prioritaria del mio mandato è quella rivolta ai giovani, componente estremamente importante della famiglia rotariana. Quando il Rotary fu organizzato si immaginava una prosecuzione naturale dell'essere rotariano a partire dai 12-13 anni fino al termine della propria esistenza. Allora il contesto sociale faceva sì che i ragazzi a 30 anni avessero conseguito già una laurea e fossero ben immersi nel proprio ambiente lavorativo. Oggi, purtroppo, non è più così. Attualmente, a 30 anni, spesso, non si è ancora entrati nel mondo del lavoro, tantomeno si occupa una posizione di leadership. È questo un problema che coinvolge anche il Rotary. Solo pochi, infatti, a 30 anni, riescono a far parte della nostra associazione. Diventa, pertanto, essenziale inserirsi nella famiglia rotariana già a partire dall'Interact o, come nel vostro caso, dal Rotaract".

**Francesco Carmine Velluto**



# A Nocera progetti di solidarietà

Il Rotaract Club Nocera Inferiore-Sarno, presieduto da **Luigi D'Antonio**, negli ultimi mesi si è contraddistinto per diverse raccolte di fondi, tutte di grande successo e ognuna di esse con un fine particolarmente meritevole.

Il Club, insieme al Rotary Padrino, nella Giornata Nazionale per la Colletta Alimentare, ha organizzato una Cena di Gala, in interclub con dieci sodalizi Rotaract campani. La consistente somma raccolta è stata devoluta al "Centro Clinico Nemo Sud" che si occupa della cura delle malattie degenerative neuro-muscolari. L'e-vento, che ha particolarmente contraddistinto il mese di dicembre è stato il Pokeract. La manifestazione si è svolta presso il Casino Sociale di Nocera Inferiore. Una-

nime è stato l'apprezzamento dei tantissimi soci e amici che hanno condiviso i valori del nostro mondo rotaractiano.

Il ricavato della serata è stato devoluto ad una Onlus nocerina molto vicina al Club, l'associazione "Emora". In particolare il Club ha inteso finanziare un progetto al quale si è molto affezionato, la "Casa del MoNello". "Emora" si occupa, infatti, della realizzazione di una casa-famiglia per persone con gravi disabilità. "Quello che facciamo è soltanto una goccia nell'oceano, ma tante gocce formano un oceano", è stato affermato.

**Federica Tortora**



## Antonella Petitti\*

### San Valentino con la pastenaca



Non solo cioccolato, no. San Valentino non è solo un'ode dolce al dolce, nonostante l'industria agro-alimentare ci abbia abituati a piccole ed innumerevoli goloserie. La letteratura sull'argomento ci ha sempre consigliato regali, addobbi, piatti eleganti con cui colpire la nostra metà o la nostra metà, ma non v'è -in verità- una cultura precisa su cosa mangiare. Anche la ristorazione punta all'atmosfera più che al menù. Forse perchè chi è innamorato -almeno così si dice- si ciba di questo stesso sentimento. Sarà, ma la vera nota curiosa (poco conosciuta anche dai campani) è che in provincia di Salerno, a San Valentino Torio, il piatto del giorno esiste e come...

Ma facciamo un passo indietro. Ci troviamo nell'Agro Nocerino Sarnese, in quel lembo di terra fertilissimo che ha giovato delle eruzioni del Vesuvio e che, seppure martoriata dal cemento selvaggio, continua a produrre molte eccellenze.

Forse una delle meno note è proprio la carota, ovvero la pastenaca. E non immaginatevi quelle lisce (è un po' pelosetta in verità) e slanciate signorine che si trovano tutto l'anno al supermercato. La carota che cresce negli orti privati e in qualche piccolo appezzamento di terra aziendale già solo a guardarla ti fa capire che è selvaggia. Nei suoi nodi e nella sua forma irregolare c'è la storia di una tradizione.

Perchè non va dimenticato che la festa degli innamorati è dapprima una festa religiosa. Ed è proprio in nome di questo generoso Santo che a San Valentino Torio -per il giorno della processione- vengono preparate le polpette di carote. Un rito che ne chiama altri, come quello di consumarle in compagnia.

La ricetta è semplice e facilmente riproducibile. Basta sminuzzare le carote, grattugiandole o tritandole. Si può ovviamente utilizzare l'ortaggio crudo, ma la tradizione vuole che sia lessata il giorno prima affinché perda completamente la sua componente acquosa. In entrambi i casi vanno lavorate assieme a del pane ammollato (meglio se casereccio), uova, formaggio grattugiato e pepe nero. A questo punto nessuno potrà proteggerle dall'olio bollente in cui si trasformeranno in signore polpette 'e pastenaca. La variante gourmet c'è e va incontro ad un gusto più contemporaneo e goloso, considerato che si tratta a tutti gli effetti di una ricetta povera. Ce la fornisce Lorenzo Principe, rappresentante di una lungimirante famiglia di ristoratori nocerini. "Noi le carote non le lessiamo, ma le utilizziamo crude. Vengono grattugiate e inserite in un impasto ottenuto con carne di maiale tagliata a punta di coltello, pane raffermo ammorbidito in acqua fredda, uova, olio di oliva e Pecorino". Provare per credere, nonchè per celebrare in modo nuovo (e al tempo stesso antico) la festa che ci rende - al di là del menù - tutti un po' più dolci!

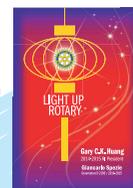
\* *Direttore di Rosmarinonews.it*

*Caro Socio e cara Socia,*

Il Rotary International il 23 febbraio compie **110 anni**. Per l'occasione, il **Distretto 2100** ha organizzato una festa celebrativa che si svolgerà **domenica 22 febbraio** dalle ore 17 presso l'**Hotel gli Dei di Pozzuoli** alla presenza del Governatore Giancarlo Spezie, promotore dell'evento con il fine di celebrare l'importante anniversario. L'evento ospiterà la finale del contest musicale dedicato alle band non professioniste **TIME FOR ROCKING FOR ROTARY**, progetto distrettuale che mira alla diffusione della cultura, alla condivisione della musica e all'attenzione sociale e che ha già raccolto fondi a favore della RF durante le gare eliminatorie. Il concerto ospiterà i gruppi finalisti che si aggiudicheranno le medaglie delle Olimpiadi Del Rock grazie al voto interattivo del pubblico. Il costo per la partecipazione all'evento è di euro 25 a persona e comprende un aperitivo rinforzato prima del brindisi finale. Una parte del ricavato sarà devoluto alla Rotary Foundation che destinerà i proventi alle sue attività umanitarie in essere. Per coloro che volessero soggiornare presso la struttura che ci ospita, le seguenti condizioni agevolate: € 75,00 singola e/o matrimoniale con prima colazione.

*Renato Colucci (Prefetto Distrettuale)-Bruno Canessa-Daniela Gravino*

**Rotary**  
Distretto 2100 - Italia  
Campania, Calabria e Territorio di Lauria



1905 - 2015

*La S. V. è invitata alla  
cerimonia che si terrà in occasione della ricorrenza dei  
110 anni dalla fondazione del Rotary International  
Domenica 22 febbraio 2015 con inizio alle ore 17,00  
presso l'Hotel degli Dei - Pozzuoli*

Il Segretario Distrettuale  
*Costantino Astarita*

Il Governatore 2014/15  
*Giancarlo Spezie*

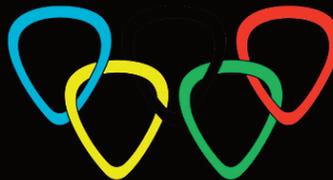
Via Coste di Agnano, 21, 80078 (Solfatara) Pozzuoli (NA) - 081 526 3191  
Infoline 3391621172 - 3316138579 - 3356770591

**Rotary**  
Distretto 2100  
Giancarlo Spezie - Governatore 2014-15



*Time for Rocking*

**DOMENICA 22 FEBBRAIO 2015**  
**ORE 17:00**



**TIME FOR ROCKING FOR ROTARY**  
**LE OLIMPIADI DEL ROCK**  
**THE FINALS**

**Evento a sostegno dei progetti del Distretto 2100 Rotary International**

Hotel Gli Dei - Solfatara - Pozzuoli  
R.S.V.P. - 3391621172 - 3316138579 - 3356770591